De Vincenti: «Lo stabilimento di Flumeri al centro dello sviluppo della Valle Ufita»

Scritto da Red.
Mercoledì 30 Novembre 2016 15:31



FLUMERI – “Stiamo lavorando, il ministro Delrio sta lavorando molto bene sullo sviluppo del trasporto pubblico locale in tutta Italia, abbiamo messo risorse importanti nella legge di bilancio proprio per questo, abbiamo messo risorse importanti nei patti con le Regioni, nei patti per il Sud. Quindi gli stanziamenti ci sono, adesso si tratta di sbloccare gli investimenti e questo darà una prospettiva di mercato importante a tutti i produttori di autobus, ma per noi è, in primo luogo, particolarmente importante l’Industria italiana autobus, il polo italiano di produzione degli autobus. Ci auguriamo che Fiat riprenda con forza la sua produzione di autobus in Italia, questo non è a scapito di Industria italiana autobus, fa parte di una crescita complessiva dell’industria italiana”: è quanto dichiara, dinanzi a taccuini a microfoni, Claudio De Vincenti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, questa mattina in visita presso gli stabilimenti dell’ex Iribus, oggi Iia, Industria italiana autobus, dove ha incontrato anche una delegazione di operai.

A riceverlo l’ad di Industria italiana autobus Stefano Del Rosso, l’ad di Invitalia Domenico Arcuri, i parlamentari irpini del Pd Valentina Paris, responsabile nazionale alle Attività produttive, e Luigi, Famiglietti, la presidente del Consiglio regionale della Campania Rosetta D’Amelio, il presidente della Provincia Domenico Gambacorta, il sindaco di Flumeri Angelo Antonio Lanza, amministratori della Valle Ufita, sindacalisti.

È seguito un incontro presso la sala consiliare di Grottaminarda nel corso del quale si è fatto il punto della situazione, con una particolare attenzione alla questione dello sviluppo dell’intero comprensorio.

“Vogliamo uno sviluppo più generale di tutta l’area – ha spiegato De Vincenti – tra l’altro Rfi, Rete ferroviaria italiana, sta valutando il progetto di collegamento della Valle Ufita con l’Alta velocità Napoli-Bari che sarà importantissimo per irrobustire lo sviluppo di Valle Ufita e per dargli lo sbocco sui mercati internazionali e i collegamenti necessari. Quindi è un investimento complessivo sul territorio, una programmazione complessiva sul territorio. Certamente lo

stabilimento di Flumeri è l’emblema di tutto questo”.